



# COMUNE DI CASCIA

## Provincia di Perugia

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero	Oggetto:	REALIZZAZIONE DI UN'AREA DI STOCCAGGIO INERTI NONCHE' 99
Data		REALIZZAZIONE DI UNA STRUTTURA AD USO MAGAZZINO, UFFICI E RIMESSA IN LOC. PADULE FG. 57 PART.LLA 78. PROCEDURA SUAP D.P.R. 160/2010. DITTA: S.E.A. DI LUCCI ALBERICO ED ERCOLE FU ITALO. PRESA D'ATTO DELL'ISTANZA E DETERMINAZIONI IN MERITO.
09-09-19		

L'anno duemiladiciannove, il giorno nove del mese di settembre alle ore 16:30, nella sede Comunale, in seguito a convocazione disposta dal Sindaco, la Giunta Comunale si é riunita con la presenza dei signori:

DE CAROLIS MARIO		SINDACO	P
GINO EMILI		VICE SINDACO	P
DEL PIANO MONICA		ASSESSORE	P
BENEDETTI DANIELA		ASSESSORE	A
REALI PIERO		ASSESSORE	P

Partecipa alla seduta il Segretario sig. VULPIANI SIMONA  
Il Presidente sig. DE CAROLIS MARIO in qualità di SINDACO dichiara aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti, passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

## **IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

**PREMESSO** che il D.Lgs. 112/1998 attribuisce ai Comuni le funzioni amministrative concernenti la realizzazione, l'ampliamento, la cessazione, la riattivazione, la localizzazione e la rilocalizzazione di impianti produttivi stabilendo anche che essi devono dotarsi di uno Sportello Unico per le Attività Produttive (S.U.A.P.), al quale gli interessati si rivolgono per tutti gli adempimenti previsti dai relativi procedimenti;

**RILEVATO** che gli obiettivi che il legislatore si è posto con l'istituzione del S.U.A.P. sono, in sintesi, i seguenti:

- 1) semplificazione delle procedure necessarie per l'avvio, riconversione, ampliamento e nuova realizzazione di attività imprenditoriali;
- 2) soddisfare l'esigenza delle imprese di avere un unico interlocutore responsabile nell'adempimento delle procedure amministrative richieste, che assicuri inoltre il necessario raccordo con gli altri enti, per garantire tempi certi e qualità dei servizi offerti;
- 3) promuovere lo sviluppo locale attraverso la raccolta e la diffusione delle informazioni disponibili a livello locale sugli strumenti agevolati e sulle attività promozionali che interessano le imprese;

**DATO ATTO** che in linea con gli obiettivi suddetti, il D.P.R. 160/2010 che ha abrogato il D.P.R. 447/1998 detta una disciplina volta allo snellimento delle procedure relative agli impianti produttivi e in particolare l'art. 8 dello stesso, relativamente alla variazione dello strumento urbanistico, dispone che qualora il progetto presentato sia in contrasto con lo strumento urbanistico, o comunque richieda una sua variazione, il Responsabile dello S.U.A.P. provveda alla convocazione della conferenza di servizi di cui agli artt. da 14 a 14-quinquies della L.241/90, e alle altre normative di settore, in seduta pubblica;

**PRECISATO** che in conformità a quanto indicato nelle disposizioni regolamentari vigenti, qualora l'esito della conferenza di servizi comporti la variazione dello strumento urbanistico, il conseguente verbale costituisce proposta di variante sul quale, tenuto conto delle osservazioni, proposte e opposizioni formulate dagli aventi titolo, si pronuncia definitivamente il Consiglio Comunale e che a livello regionale, l'applicazione della procedura dello Sportello Unico per le Attività Produttive, per la variante in parola, risulta disciplinata dalla L.R. 1/2015;

**VISTO** l'art. 32 co. 6 della citata Legge il quale dispone che, per i procedimenti di cui all'articolo 8 del D.P.R. 160/2010 il comune, si deve esprimere sull'insufficienza delle aree previste dallo strumento urbanistico generale, o sull'eventuale inadeguatezza delle previsioni medesime rispetto alle esigenze localizzative e dimensionali dell'impianto produttivo o per servizi rappresentate nella proposta stessa;

**VISTO** che in data 11/4/2018 Prot. n 4566 del 11/4/2018, e successive integrazioni, è stata presentata al Comune di Cascia da parte della Ditta "Lucci Alberico in qualità di legale rappresentante della ditta S.E.A. di Lucci Alberico ed Ercole fu Italo s.n.c." con

sede in Cascia in Loc. Padule P.I. 01585320540, una domanda di trasformazione di un'area agricola in una zona per attività produttiva "D" finalizzato alla realizzazione di un fabbricato con destinazione a Magazzino/Uffici/Rimessa ed area di stoccaggio inerti, catastalmente distinta al N.C.T. Foglio 57 particella 78 ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010 e dell'art. 32 co. 6 della L.R. 1/2015;

**ATTESO** che l'intervento nello specifico prevede la costruzione di un nuovo fabbricato da adibire a magazzino/ufficio/rimessa ed area deposito inerti è in contrasto con il vigente P.R.G. del Comune di Cascia in quanto prevede la realizzazione di interventi edilizi, su area classificata dal predetto P.R.G. come zona E (agricola), nella quale sono ammessi, in via ordinaria, esclusivamente gli interventi disciplinati dal Capo I, sez. III della L.R. 1/2015;

**VISTO** che l'area interessata dall'intervento non è soggetta ad alcun vincolo paesaggistico ai sensi del D.Lgs. 42/2004 ed altri vincoli sovracomunali;

**VISTO** che l'Ufficio ha provveduto ad acquisire alla della Regione Umbria il parere geomorfologico ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. 380/2001;

**CONSIDERATO** che è in fase di acquisizione dell'opportuno parere espresso dalla Regione Umbria in merito alla assoggettabilità V.A.S. dell'intervento in oggetto;

**CONSIDERATO** che ai sensi dell'art. 32 co. 6 della L.R. 1/2015, il Comune si deve esprimere sull'insufficienza delle aree previste dallo strumento urbanistico generale, o sull'eventuale inadeguatezza delle previsioni medesime rispetto alle esigenze localizzative e dimensionali dell'impianto produttivo o per servizi rappresentate nella proposta stessa;

**VISTO** che le attuali aree industriali/artigianali del Comune di Cascia risultano essere "sature" ad eccezione di n°2 lotti dove la nuova edificazione è fortemente condizionata in quanto rientrate in area P.A.I. e che pertanto ad oggi non risultano disponibili altri spazi per attività produttive;

**VISTO** il D.Lgs. 267/2000;

**VISTO** l'art. 8 del D.P.R. 160/2010;

**VISTA** la L.R. 1/2015;

**VISTO** il parere favorevole di cui all'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 in ordine alla regolarità tecnica;

## **PROPONE**

1. Di prendere atto, ai sensi dell'art. 32 co. 6 della L.R. 1/2015, dell'insufficienza delle aree "D" previste dallo strumento urbanistico generale, in quanto le zone industriali/artigianali risultano essere esaurite "ad eccezione di n°2 lotti dove la nuova edificazione è comunque fortemente condizionata poichè rientrante in area P.A.I. Pertanto, ad oggi, non risultano disponibili altri spazi per attività produttive;

2. Di dare comunicazione del presente atto alla Regione Umbria e alla Ditta interessata.

3. Di disporre la pubblicazione all'Albo Pretorio On Line.

4. Di dare l'immediata eseguibilità ai sensi di legge.

### **LA GIUNTA COMUNALE**

VISTA la proposta di deliberazione **n. 109 del 06/09/2019** del Responsabile dell'Area Territorio;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espressa del responsabile del servizio interessato ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. 267/2000 così come sostituito dall'art. 3, co. 1, lett. b), D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni, dalla L. 7 dicembre 2012, n. 213.

RITENUTO di approvare, per quanto di competenza, la proposta di deliberazione sopra riportata;

VISTO il D.lgs. 18.08.2000 n. 267 e ss. mm. ii..

VISTO lo Statuto comunale vigente;

Con votazione unanime favorevole espressa nelle forme e nei modi di legge

### **DELIBERA**

- di approvare, per quanto di competenza, la proposta di deliberazione **n. 109 del** Responsabile dell'Area Territorio

Successivamente, su proposta del Sindaco

### **LA GIUNTA COMUNALE**

Con separata votazione unanime e favorevole espressa nelle forme e nei modi di legge, dichiara il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del d. lgs. 18.08.2000 n. 267 stante l'urgenza di provvedere.

Visto lo schema di deliberazione che precede ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267  
Si esprime: Per la regolarità tecnica parere favorevole

**F.to IL RESPONSABILE DELL'AREA  
MARCACCIOLI LUCIA**

-----

Il presente verbale viene approvato e sottoscritto:  
IL PRESIDENTE IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to DE CAROLIS MARIO F.to VULPIANI SIMONA

=====

**ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 03-10-19 al 18-10-19 Registro Albo Pretorio n. 1341

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to VULPIANI SIMONA  
Li, 03-10-19

=====

**ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione, trascorsi 10 giorni dalla su indicata data di inizio pubblicazione, diviene esecutiva il 09-09-19

[S] é stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 5 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to VULPIANI SIMONA

=====

E' copia conforme all'originale.

IL SEGRETARIO COMUNALE  
VULPIANI SIMONA  
li,